Alta Irpinia, Vassiliadis: «No ai protagonismi dei sindaci»

Scritto da Red.
Domenica 25 Gennaio 2015 16:24



ALTA IRPINIA – “Guardiamo al Progetto pilota dell’Alta Irpinia – dichiara il segretario generale della Ugl irpina, Costantino Vassiliadis – con interesse e curiosità perché possa dare i frutti sperati su cui ha scommesso l’ex ministro Barca ed in particolare il governatore della Regione, Stefano Caldoro. In questa fase organizzativa e programmatica bene hanno fatto le fasce tricolori dell’Alta Irpinia ad affidare il coordinamento del progetto nelle mani autorevoli e collaudate del presidente Ciriaco De Mita, che saprà certamente dare un valore aggiunto ad un’idea evoluta dello sviluppo territoriale”.

“Vogliamo ricordare – sottolinea – che si è giunti alla definizione di questa sperimentazione anche grazie all’opera di intermediazione e confronto portata avanti da tutti i protagonisti del Patto dello sviluppo. Infatti, durante gli incontri tenuti a Palazzo Caracciolo, si è lavorato con impegno ed orgoglio affinché questo modello organizzativo di sviluppo del territorio fosse guardato anche come riferimento da esportare nelle restanti province della regione e del Mezzogiorno”.

Per il rappresentante dell’organizzazione dei lavoratori “vanno evitati gli effimeri protagonismi da parte dei sindaci, per lavorare tutti insieme nella stessa direzione che è quella della ripresa degli investimenti produttivi da insediare nelle aree industriali dell’Alta Irpinia già urbanizzate nel dopo terremoto. Le comunità ed i cittadini, mai come in questo momento - spiega il sindacalista - si attendono risposte concrete rispetto alle difficoltà registrate negli ultimi anni in cui tanti giovani, e non, hanno dovuto abbandonare l’Irpinia alla ricerca di condizioni economiche ed occupazionali favorevoli. Il sindacato, la Ugl, non potrà che lavorare per dare sostegno e collaborazione a tutti i protagonisti di questo evoluto modello organizzativo di sviluppo territoriale”.

Vassiliadis ricorda, inoltre, che “la programmazione oculata delle risorse economiche europee 2014/2020 rappresenta una delle ultime possibilità per compiere quell’ammodernamento infrastrutturale e dei servizi propedeutica ad ogni iniziativa imprenditoriale volta alla crescita dell’Alta Irpinia”.